



Il capitano di Blevio, vincitore dell'ultima edizione, Giacomo Mossi



Il nuovo capitano di Brieno, Dimitri Bomparola



Il capitano di Rebbio, Oscar Leoni



Guido Mazzarisi, capitano di Cernobbio

Il Barbarossa torna a Como per il 25° anno

Si sviluppa dal 28 agosto al 18 settembre il «Palio del Baradello» ricco di sorprese

Dal 28 agosto al 18 settembre la città, le periferie e alcuni comuni lacustri rivivono uno spaccato di storia medievale. Torna infatti il Palio del Baradello - la rievocazione storica della visita del Barbarossa a Como - che quest'anno, in occasione della venticinquesima edizione, ha in serbo novità e sorprese. Ma quel che più conta sono 19 giorni quasi ininterrotti di feste, convegni, cortei, giochi e gare. Tra le novità, la cancellazione della regata delle lucie il cui posto, come gara ufficiale, è stato preso dal tiro alla fune, e la due giorni all'ex galoppatoio di Villa Erba, che ospiterà la fedele ricostruzione di un accampamento medievale che consentirà ai visitatori di scoprire come si viveva nell'anno di grazia intorno al 1150 e poi il coinvolgimento delle scuole superiori che parteciperanno a una serata tutta dedicata ai progetti realizzati durante l'anno scolastico appositamente per il Palio.

L'accampamento a Villa Erba riporterà tutti a come si viveva nell'anno 1150

Dieci le compagnie certe in lizza per la conquista del drappo, mentre sempre tre sono le gare ufficiali, che oltre al tiro alla fune vedranno gli atleti dei borghi, o ingaggiati dagli stessi, impegnati nella massacrante cariolana e nel caratteristico torneo equestre. Infine il segno tangibile dell'edizione del quarto di secolo, ovvero lo speciale annullo postale che si potrà acquistare la sera di sabato 3 settembre in piazza Duomo, mentre i capitani giureranno fedeltà ai colori di appartenenza, dando così il via alla sagra del Palio cittadino.

Questo sulla manifestazione di settembre, ma il 2005, per l'associazione dei Cavalieri del Palio, il suo comitato organizzatore e i borghi tutti, segna l'anno

della svolta sotto il profilo culturale. Il segnale è giunto nel corso nella conferenza stampa di presentazione del Palio, alla quale erano presenti, oltre al presidente Fulvio Caradonna - in rappresentanza anche del Comune che ha stanziato un contributo di 15 mila euro - l'assessore provinciale alla Cultura Edgardo Arosio (Villa Saporiti patrocina la manifestazione con 10 mila euro) e quello regionale Ettore Albertoni (che ha garantito altri 40 mila euro), che hanno annunciato l'avvio di un ambizioso progetto ovvero l'inserimento del Palio del Baradello nel circuito delle più quotate rievocazioni storiche della Lombardia, del quale fanno già parte, tra le altre, la rievocazione della battaglia di Carcano appena conclusasi, il Palio del Carroccio di Legnano, il giuramento di Pontida e il Corteo manzoniano in programma l'1 e il 2 di ottobre nel Lecchese.

Tornando al Palio numero 25, sulla carta è tutto pronto e oltre ai responsabili, anche i borghi, vera anima della manifestazione, stanno lavorando alacremente, per ben figurare nelle feste popolari dei quartieri e nelle gare ma anche per garantire la riuscita della giornata più importante ovvero il corteo storico del Barbarossa, quest'anno composto da oltre 600 figuranti in costume, tra autotoni e "forestieri", come il Teatro del Ramino, il gruppo storico A Campanassa di Savona, la compagnia Aleamica di Alessandria, il gruppo storico Crevendari di Ivrea e i Poeti della spada di Urbino.

Appuntamento a domenica 28, quindi, nell'area verde tra via San Bernardino da Siena e via Belvedere.

Gigi Albanese

I 10 contendenti

BLEVIO (partecipa dalle prime edizioni a fasi alterne): simbolo le sette città, colori giallo e verde; reggente Olav Meiners, capitano Giacomo Mossi
BRIENNO (partecipa dal 1989): simbolo il castello con l'aquila, colori verde e azzurro; reggente Maria Paola Carraresi, capitano Dimitri Bomparola
CAMERLATA (partecipa dal 1981): simbolo il castello Baradello, colori rosso e verde; reggente Carmen Cangini, capitano Fernando Molinaro
CERNOBBIO (partecipa dal 1995): simbolo il drago alato, colori azzurro e giallo; reggente Romualdo Marelli, capitano Guido Mazzarisi
REBBIO (ha partecipato alle prime edizioni poi è stato ricostituito nel 1999): simbolo la torre, colori blu e bianco; reggente Maria Ierardi, capitano Oscar Leoni
ROGGIA MOLINARA (partecipa dal 2000): simbolo la croce di San Lazzaro, colori verde e blu; reggente Pasquale Buono, capitano Piero Margheritis
SANT'AGOSTINO (partecipa dal 1998): simbolo la croce agostiniana, colori marrone e giallo; coordinatore Aldo Castiglioni, capitano Mario Vassalli
SAN FEDELE (è alla sua prima partecipazione): simbolo abside-croce dorata-spada di Adamo del Pero, colori ocra e nero; reggente Luigi Ratti, capitano Alberto Pasciutti
SAN MARTINO (partecipa dal 1999): simbolo San Martino a cavallo, colori verde e nero; reggente Ferruccio Prosdocimo, capitano Cristiano Pusterla
TAVERNOLA (partecipa dal 1983): simbolo il pellicano, colori rosso e bianco; reggente Vincenzo Palmieri, capitano Roberto Tenace



La rappresentanza storica del Borgo di Camerlata



New entry. Il vessillo della nuova contrada di San Fedele

L'ALBO D'ORO - A REBBIO LE PRIME DUE EDIZIONI

Ma questa volta è Blevio lo squadrone da battere

(g. alb.) Nel corso della sua storia, il Palio ha visto la partecipazione di decine tra contrade, borghi e comuni, alcuni dei quali hanno abbandonato, altri hanno cambiato nome o si sono presi una pausa di riflessione. Di questi qualcuno poi è rientrato, di altri invece non c'è più traccia, se non nell'albo d'oro della manifestazione che vede Rebbio vincitore delle prime 2 edizioni, '81 e '82. Nell'83 è invece Sant'Antonio a conquistare l'ambito drappo che ritorna nelle mani di Rebbio l'anno successivo. Gli anni '85 e '86 segnano la vittoria di Tavernola, nell'87 di Prestino, nell'88 di Breccia. Nell'89 nuovo exploit di Tavernola e i 4 anni successivi sono caratterizzati da 2 doppiette consecutive con Camerlata vincitore nelle edizioni

del '90 e '91 e Brieno che porta a casa la vittoria nel '92 e nel '93. Le due compagnie sono protagoniste anche del Palio targato '94 vinto da Camerlata, e '95 da Brieno. Il '96 segna invece il finora unico risultato di parità consegnando la vittoria a Camerlata e Tavernola giunti ex aequo. Nel '97 a prevalere su tutti è la Cortesella, mentre nel '98 il drappo va ancora all'agguerrito comune di Brieno e nel '99 a Camerlata che con le sue 5 vittorie balza in testa alla classifica. Nel 2000 successo di Sant'Agostino che replica nel 2002, ma nel 2001 si insinua ancora Brieno che con la 5ª vittoria raggiunge Camerlata. Il 2003 è l'anno di Cernobbio, ma la compagine da battere è Blevio, vincitore l'anno scorso.

Il programma

DOMENICA 28 agosto, prato di via San Bernardino da Siena, dalle 14, "Medioevo in campo" festa del borgo di Camerlata (all'interno il gioco della palla)
MERCOLEDÌ 31, basilica di Sant'Abbondio, alle 17, "Offerta del cero votivo"
VENERDÌ 2 settembre, Palazzo del Broletto, alle 21, "Colori, poesia e tradizioni sul Lario"
SABATO 3, piazza Duomo, alle 20.30 "Giuramento dei capitani" (a seguire sbandieratori e spettacolo teatrale).
DOMENICA 4, piazza Duomo, "Ingresso del Barbarossa", partenza del corteo storico alle 15.30 da via Balestra (a seguire falconieri e cena medievale)
LUNEDÌ 5, Palazzo del Broletto, alle 21, "L'uomo medievale: la visione dell'universo, del tempo, della vita"
MARTEDÌ 6, Centro culturale Il Medioevo (via Badone 2 Camerlata), alle 21, "Il Medioevo nel cinema"
MERCOLEDÌ 7, Tavernola, alle 20.30, festa del borgo (all'interno il gioco della pianella)
GIOVEDÌ 8, Blevio, alle 20.30, festa del borgo (all'interno la corsa dei sacchi)
VENERDÌ 9, San Martino, alle 20.30, festa del borgo (all'interno la corsa dei trampoli)
SABATO 10, Cernobbio, galoppatoio di Villa Erba, dalle 10, campo medievale
DOMENICA 11, Cernobbio, piazza a lago, alle 14.30, corteo storico, al galoppatoio di Villa Erba, alle 15.30, la "Giostra del Saraceno"
LUNEDÌ 12, basilica di San Fedele, alle 21, concerto di musica sacra
MARTEDÌ 13, Rebbio, Teatro Nuovo, alle 21, "Luci sul Medioevo"
MERCOLEDÌ 14, contrada San Fedele, alle 20.30 festa del borgo (all'interno la corsa delle lavandaie)
GIOVEDÌ 15, Sant'Agostino, alle 20.30, festa del borgo (all'interno la corsa delle lavandaie)
VENERDÌ 16, Rebbio, alle 21.15, festa del borgo (all'interno esibizioni di artisti di strada)
SABATO 17, via Milano alta, alle 20 festa della Roggia Molinaro; via Milano bassa alle 20.30 corsa delle carriole
DOMENICA 18, corteo storico del Barbarossa, partenza alle 15 dal parcheggio Ippocastano e arrivo alle 17 al Tempio Voltiano (a seguire spettacoli di artisti di strada e tiro alla fune).



Il capitano della Roggia Molinaro, Piero Margheritis



Cristiano Pusterla, capitano di San Martino



Il capitano di Sant'Agostino, Mario Vassalli



Roberto Tenace, capitano del borgo di Tavernola